

IL FRONTO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI

La forza pagata, sotto la firma del giornale, con i suoi, necrologie, di chiarimenti e ringraziamenti, ogni linea... Cent. 80

Direzione e Redazione Via Sarcognato N. 17
Amministrazione Via Sarcognato N. 13

IL NUOVO MINISTERO GIOLITTI

LA PRIMA IMPRESSIONE

Il nuovo ministero Giolitti ha per noi un gravissimo peccato di origine: non quello dell'alfabetismo, perché dinanzi a questo fenomeno d'una economia nazionale immatura tutti i ministri devono per forza di legge economica essere uguali; ma quello piuttosto del *trasferimento*, che costituisce la nostra maggiore disgrazia politica.

Si vuol dire che un ministro di partito, tutto di un colore, non è possibile in Italia, perché nella terra dove l'ingegno è assai più copioso del denaro, non si trovano uomini di Stato che all'onestà personale e alla coltura unispano l'energia del carattere e il disinteresse, atti a prendere una grande iniziativa; che si addattino a correre l'ala di cadere presto ma bene.

Invece così si vivacchia: una peggioria di miseri espedienti, che ai politici volgari possono sembrare trovate geniali, ma che agli osservatori profondi si rivelano tosto per quel che valgono. Il fatto lo dimostra: quelle stesse «risorse», quelle stesse «puntarelle», che, nella mente di chi le assegnò, dovrebbero salvare la barca ministeriale, la portano invece alla rovina, per legge sociale altrettanto inevitabile quando una qualsiasi legge di natura.

Bisogna persuadersi che la politica non è uno sport; è un'arte sottilissima formata da cognizioni che si traggono dalle più diverse scienze, e che sta avvicandosi essa stessa a diventare scienza precisa e sistematica.

Guardate un po' Borris; guardate Sonnino!

Foravano fare un ministero del loro partito (se ne hanno uno), e non vollero, pensando che, col trasformismo, avrebbero potuto sciogliere le difficoltà di una lunga e operosa vita ministeriale. E invece?

Invece, anzi che cadere presto e bene, caddero prestissimo e malissimo; e il loro espediente si volse necessariamente a danno loro o dei loro amici. Tant'è: la sincerità o il carattere sono sempre e in ogni cosa la migliore delle speculazioni.

Certo è però che il nuovo ministero Giolitti non presenta quelle stridenti disparità di colore o di tendenza che presentava il ministero Sonnino; e per questo noi, che non siamo legati ad alcuno, adattandoci per forza a quel che ci impone la nostra depressione e degenerazione politica e mettendo i nostri bravi dubbi specialmente sulla idoneità del ministro degli esteri, staremo a vedere quel che accadrà, attendendo di giudicare ai fatti l'opera dei nuovi ministri.

La crisi ministeriale austriaca

Vienna 29. — *Prudenblatt* reca che l'imperatore ha accettato le dimissioni del gabinetto Hohenlohe, incaricandolo di sbrigare gli affari ordinari durante la crisi.

La *Neue Freie Presse* reca che l'imperatore ha comunicato al principe Hohenlohe di averlo nominato luogotenente di Trieste.

Alcuni giornali di *tercera* recano in diverse versioni la notizia che l'imperatore abbia voluto affidare l'incarico di formare il nuovo gabinetto al conte Schönborn, presidente del tribunale amministrativo, il quale però avrebbe rifiutato. Il *Corr. Bureau* però smentisce categoricamente queste notizie.

Budapest 29. — La maggior parte dei giornali, commentando le dimissioni di Hohenlohe, dichiarano che l'Ungheria non ha riportato nessuna vittoria ma difeso semplicemente il suo diritto o che lo danno dell'Ungheria non erano tali da provocare la caduta del presidente dei ministri. Alcuni giornali sono del parere che Hohenlohe si sia ritirato a causa delle difficoltà della riforma elettorale, ma in una forma che gli conserva la popolarità.

TITTONI MINISTRO

Milano 28

(*Menicanti*). Il senatore Tittoni tornerà a dirigere la politica estera italiana. La notizia potrà far piacere in Austria, ma non può non essere causa di molto scorferto per quanti amano la dignità del nostro paese. Quale sia la direttiva principale del metodo tittoniano è assai difficile da dire. Il fatto è che, alle altre potenze, segretamente di fronte alle alleanze, e fra Germania ed Austria, con profonderia dell'Austria.

Porto il Tittoni abbia una tale predilezione per questo Stato, che in Italia nessuno ama, non è il capisco davvero; ma è certo che qualunque incidente potesse accadere, fin da ora si può prevedere che sarà risolto con un viaggio di esplorazione del nostro ministro degli esteri, che ormai conosce assai bene la via di Caosusa.

Potranno impennarsi, in Austria, insultare all'Italia, offendere i nostri sentimenti più sacri, calpestare il nostro confine, far precipitare ai pescatori dell'Adriatico, malmenare i nostri fratelli d'oltre confine; si troverà sempre il governo italiano pronto a fare... le sue scuse agli offensori! E se qualche deputato sarà così feroce da chiedere conto dello strazio fatto della nostra dignità nazionale, il Governo risponderà che... gli offensori avevano ragione, e che agivano di pieno diritto; e nei casi più difficili e meno giustificabili — che si tratta di faccende interne dell'Austria e che il nostro Governo non poteva né doveva ingerirsi.

E così si perpetua il vergognoso sistema che già tanto ci ha abbassati di fronte all'Europa ed al mondo. E così si perpetua il dubbio che la nostra resistività sia affetto di paura, e gli imbrocchi sottotonoletti austriaci si sentono autorizzati a sognare la riconquista di Milano! Basta, insomma, di questa politica estera che non è di raccoglimento, ma di annientamento, che non è costituita se non da rinuncia e da dedizioni. Non tollerare più il popolo d'Italia di essere guidato da insetti e da imbecilli! L'Italia ha il diritto di tenere il suo posto, e non deve permettere che l'insipienza di Tittoni faccia di lei l'ancella delle potenze d'Europa.

IL MINISTERO DEL ROPE-GAPON

Pietroburgo, 29. — Si ha da sicra fonte che il portinaio della villa dove fu trovato il cadavere di Gapon ha riconosciuto in una fotografia presentatagli l'individuo che prese in affitto la villa. E' costui l'ingegnere Rattenberg, affigliato al partito terrorista.

Il Rattenberg si sarebbe rifugiato a Berlino, dove sarebbe sorvegliato dalla polizia. La sua famiglia è a Londra. Il biglietto di visita trovato in tasca del Gapon portava il nome di Rackowsky, direttore di sezione della polizia segreta, che era stato visto in compagnia di Gapon. Quest'ultimo avrebbe tentato di guadagnare il Rattenberg al servizio della polizia segreta.

Violento nubifragio a San Francisco

Londra 29. — Il *Daily Telegraph* ha da New York: Il disastro provocato dal terremoto e dal fuoco a San Francisco fu completato ieri da un violento nubifragio. La pioggia cadde in tale quantità come non era mai avvenuta, dal 1854 in poi. Molti rifugiati, che vivevano in accampamenti, furono cacciati dalle loro tende, e le cantine, che finora avevano servito a molti come rifugio, furono inondate.

LA PRODUZIONE LIBRARIA

Si calcola che approssimativamente si pubblicano ogni anno 2.000.000 volumi. L'Europa sola pubblica i tre quarti circa di questa enorme cifra; il rimanente viene ripartito tra gli Stati Uniti d'America e le altre nazioni. In Europa la Germania è alla testa di tutta la produzione; poi viene la Francia, l'Italia, l'Inghilterra, il Belgio, la Russia, ecc. Nella produzione germanica è compresa anche quella dell'Austria-Ungheria, che, anche da sola, è importantissima.

Se si potesse guarire la tisi

Da eminenti economisti tedeschi ed inglesi è stato dimostrato che il clinico, il quale trovasse il sicuro mezzo per guarire la tubercolosi umana o bovina, farebbe alla sola Europa un dono annuo di oltre 7 miliardi di lire!

Fra slavi e italiani

Di una proposta alla Dante Alighieri

La *Tribuna* pubblica una lettera di Giuseppe Marcotti intitolata: «Tra slavi e italiani».

Il Marcotti allude alla corrispondenza da Roma alla *Patria* del 6 maggio circa la costituzione della sezione italiana della Lega italiana e più precisamente al periodo che diceva: «Questa sezione aveva trattato di unione fra la società slava a Mosca e la Dante Alighieri e queste due grandi società si metteranno d'accordo per pacificare intorno a Trieste italiani e croati, e si lava di essere dispiaciuto che alle cortesi espressioni o alle buone intenzioni di chi scrisse alla *Patria* non corrisponda la realtà delle cose narrate né la possibilità di effettuare le cose predette.

Il colonnello Spiridovich, presidente della società slava, chiese di esser fra i soci papotui della Dante e fu volentieri accolto essendo egli persona degna in ogni riguardo e come s'accogliono quante persone vogliono contribuirvi. Se le sue relazioni a Mosca, dove vivono non pochi italiani, facilitano la formazione colà di un comitato della Dante egli avrà la gratitudine degli italiani. Ma nessun legame può esservi né può esser tra la Dante o la società slava all'infuori dei reciproci riguardi.

Gli accordi politici non-Balcini sono ostacoli al programma o allo statuto della «Dante», e anche la pacificazione tra slavi e italiani intorno a Trieste, che non è purtroppo l'unico punto di discordia tra la razza slava e la latina, è impresa che non riguarda né può riguardare la Dante da cui non sarebbero inviati ma custoditi in cuore soltanto gli auguri che la Lega italiana slava non ci peria il suo latino.

Abdicazioni di Francesco Giuseppe?

Vienna 29. — *Telegrafano* da Praga, che il *Prager Tagblatt* è informato che l'arciduca ereditario che si trova a Madrid, è stato improvvisamente richiamato a Vienna. Se ne deduce che l'imperatore, intenda abdicare.

Per quanto il momento attuale sia veramente critico, si deve osservare che la voce dell'abdicazione dell'imperatore fu data più volte. Ma chi conosce i principi del Sovrano non presta molta fede a questa voce.

Nuova eruzione di cenere dal Vesuvio

Napoli 29. — Da stamane la popolazione del Comani vesuviano è in allarme per il donno getto di cenere che a brevi intervalli si eleva dal vulcano, riversandosi specialmente su Torre Annunziata e Boscoreca. Nella parte più elevata di Resina si produce un notevole oscurità per effetto della densa nube di cenere.

Il prof. Matteucci telegrafa di avere notato stamane un accento di crollo di una parte del cratere che avvenne infatti alle 9.10. Il vento nord-est trasportò le sabbie verso sud-ovest.

Il Matteucci avverte che non c'è nulla a temere anche se il fenomeno si ripeterà.

Conferenza interparlamentare in Londra

Londra 29. — Il Comitato parlamentare si è riunito per discutere sui ricevimenti a Londra di 500 rappresentanti di una ventina di Parlamenti esteri, che si riuniranno in Conferenza il 23, 24 e 25 luglio.

Si spera di ottenere per questa Conferenza la grande sala di Westminster Palace. Il presidente del Consiglio ha promesso l'aiuto del Governo.

Il lord Mayor offrirà un ricevimento ai parlamentari esteri. Sarà dato anche un banchetto in loro onore.

RICORRENZA PATRIOTICA

Firenze 29. — Stamane nel tempio di Santa Croce ha avuto luogo la solenne annuale cerimonia funebre in onore dei caduti di Curtatone e Montanara.

Erano presenti il prefetto, il sindaco, i consiglieri comunali e di prefettura, i reduci ed altre associazioni cittadine.

La chiesa era parata a lutto. Fu eseguita una messa cantata in suffragio dei morti. La cerimonia è finita dopo le 11. Nella piazza suonava la musica dei Ministranti.

All'uscita dalla chiesa le autorità furono reclamate.

Il ministero Giolitti

L'annuncio ufficiale - Il rifiuto Fradeletto

Roma, 29. — E' stato dato l'annuncio ufficiale del nuovo ministero che è stato così costituito:

- Giolitti — Presidenza o Interni;
- Tittoni — Esteri;
- Majonara Angelo — Tesoro;
- Masini — Finanze;
- Vigano, tenente generale — Guerra;
- Mirabello, vice-ammiraglio — Marina;
- Chillo — Grazia e Giustizia;
- Fubinato — Istruzione;
- Gianturco — Lavori Pubblici;
- Cocco-Ortu — Agricoltura;
- Schanzer — Poste e Telegrafi.

I nuovi ministri presteranno giuramento domani nelle mani del Re.

Roma 29. — Ha fatto grande impressione il rifiuto di Fradeletto del portafoglio dell'istruzione, offertogli insistentemente da Giolitti.

L'on. Fradeletto gli fece capire che il partito radicale è contrario al nuovo ministero e che perciò a norma di logica e di coerenza politica egli non avrebbe potuto accettare alcun portafoglio. Giolitti insistette presso Fradeletto, ma questi tenne duro nel rifiuto e così il colloquio ebbe termine.

Non deve dimenticarsi che Fradeletto rifiutò di entrare come sottosegretario nel Ministero Sonnino, appunto perché lo trovava poco omogeneo, quantunque vi partecipassero i radicali.

VITTORIA LIBERALE NEL BELGIO

Nel Belgio si fecero le elezioni politiche per la rinnovazione di metà della Camera e si risolvettero in alcune notevoli vittorie del blocco liberale e socialista.

La nuova Camera comprenderà 89 cattolici, 46 fra liberali e radicali, 39 socialisti, ed uno democratico cristiano. I liberali guadagnano tre seggi, i socialisti due. Quattro di questi seggi furono perduti dai cattolici ad uno dai democratici.

Il Governo avrà una maggioranza di appena 12 voti sui partiti dell'Opposizione, mentre prima della elezione ne aveva 20.

Gli studenti senesi contro Fogazzaro

Sere fra a Siena gli studenti di quell'Ateneo raccolti in numerosa assemblea a cui intervennero anche vari insignanti universitari, approvarono un ordine del giorno in cui «inneggiando alla piena ed assoluta libertà di pensiero e di coscienza, patrimonio sacro e intangibile, e considerando che ogni e qualunque dedizione dell'uno o dell'altro costituiscono un'offesa diretta o indiretta alla dignità umana; deplorano che questa dedizione sia oggi di un'anima di pensatore o di artista come Antonio Fogazzaro e considerando che egli fa parte del Consiglio superiore della pubblica istruzione, cioè dell'organo più alto del Corpo insegnante e del più eccelsa misuratore della cultura nazionale, chiedono sia allontanata la sua azione da dove è necessario che scenda solo la luce che terapia i caratteri alle lotte dell'avvenire».

Disastro ferroviario negli Stati Uniti

Kentucky 29. — Un treno viaggiatori deragliò mentre entrava in uno scambio. Vi sarebbero 12 morti o 15 feriti. Nove cadaveri furono finora trovati.

Fra gli italiani d'oltre confine

Assassino a dodici anni!

Da Gradisca d'Isonzo si scrive: «L'altra sera verso le 21, non lontano dalla ultima casa che si trovano sulla strada che da Bruma conduce a Romans, il ragazzo Antonio Lorenzoni, di anni 12, aggredì proditoriamente il suo compagno Davide Sansoni, di anni 13, colpendolo con un coltello, ripetutamente al ventre. Il medico comunale dott. Levisoni, dato il suo stato gravissimo, consigliò l'invio del ferito all'ospedale di Gorizia, dove ieri l'infelice moriva. La causa si attribuisce al fatto che il Sansoni aveva scoperto un nido d'ucelli che il Lorenzoni già conosceva e considerava sua proprietà inalienabile. Siccome il Sansoni non voleva rinunciarvi, il Lorenzoni aveva giurato di vendicarsi!»

Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGÒ

Sua conversione e sue opere

(continua dalla ved. num. precedente)

Da prima, infatti, scrive l'Ardigò, per l'indagine del fisico e del biologo, era scomparsa l'incanto del miracolo e del soprannaturale delle materialità che ci affannano tutti in terra. L'astronomia lo colpì poi dallo stesso mondo infinito dei corpi celesti.

Ma l'illusione degli influssi misteriosi rimaneva ancora nelle intimità della coscienza; e si dava alla scienza sperimentale del pensiero di averla fatta svanire alla fine anche di qui, e di aver quindi rivendicato ai diritti della ragione pur questo dominio, in cui si trincerava da ultimo ancora il regno della fede, che da esso pure stremata di tanto, sognava tuttavia, molto o poco, direttamente o indirettamente, ad esercitare la sua influenza impeditiva e pregiudizievole su tutti i rami del sapere: non liberi in tutto mai, finché il Pensiero non fosse spiegato scientificamente, e continuasse ad essere uno strumento applicato empiricamente allo studio, senza sapere il perché dell'agir suo. (Vol. VI, 369-370).

Perciò, trattando di Cosmologia, di Psicologia, di Morale, di Sociologia, l'Ardigò abbatte e smantella dalle vestigia le già tarlate, cadenti rocce delle antiche metafisiche, dietro cui si sono trincerati e trincerano finiani e sacerdoti a sostegno dei loro privilegi e diritti di casta; una bardisce ed anacista gli inconsistenti assalti, in fine ai principii spesso contraddittori, assurdi, su cui essi riposano, affermando la naturalità dei fenomeni tutti e la necessaria contenenza andando dal movimento meccanico, al pensiero, che ne è l'ultima trasformazione, o cadendo dalla materialità alla moralità, che è l'ultima e possibilmente stera della evoluzione: ascendente della natura insensibile e bruta, o stabilendo nell'individuo, e ad esso rivendicando la sua libertà, inconstata, assoluta e l'Autorità originariamente ed inalienabilmente ristabilita in lui d'esercitare il suo naturale impero sopra le cose, sopra di sé, sopra gli altri. (Vol. IV, 102).

E' ciò in virtù «dell'impulsività psicofisiologica della stessa idealità sociale». «Perché la formazione caratteristica della psiche umana e l'idealità sociale, che governa tutte le formazioni psichiche subordinate e ne impronta di sé medesima le operazioni, in quanto diventano sue collaborazioni; cioè a dire l'atto umano per eccellenza è fatto determinato dalla idealità sociale». (Vol. III, 185 e seg.). Ed una volta che la Giustizia sociale è diventata, per processo naturale inconsapevole della formazione della Società, un fatto statico atto ad informare di sé la coscienza dell'individuo vivente sotto il suo regno, questa coscienza concorre a mantenerla nell'esser suo, più o meno consapevolmente: per tal modo la coscienza individuale diventa giudice in primo appello, e potenziale, dei fatti e degli ordinamenti della Società complessiva, e delle parti coordinate nella società; e giudice di sé stessa, ossia, in quest'ultima cerchia, la Giustizia sociale diventa Giustizia etica. (Vol. IV, 57).

Donde non più gli individui ciechi strumenti di Dio, o, per lo stesso arbitrario volere divino, non altro che sudditi; né lo stesso principio d'Autorità, per una illusione psicologica, separata mentalmente dalla funzionalità sociale, collocata in Dio, e di là fatta valere dai despoti a cagionare la funzionalità medesima; e quindi nell'applicazione politica, il Potere concepito non come Giustizia, ma come Prepotenza od Usurpazione, per cui si ha la Prepotenza, ossia Ingiustizia, creata alla dignità di principio morale, (1) si bene gli individui fattori coscienti essi medesimi dei loro dei, dei loro governi o il principio d'Autorità, il Potere, emanando dagli stessi individui, dipendenti legalmente in tutte le sue parti, dal benplacito dei cittadini. In tutto lo sue parti, mentre ormai la irresponsabilità si limita alla sola persona del capo supremo, o è tolta affatto anche per questo. (Vol. IV, 152-156).

«Né il moralista del positivismo, fiero di sé stesso, audace, generoso come Giapeto, riconosce donatori estramondani sulle cose della natura. Egli si sente padrone della natura come frutto della sua conquista fittizia, o come un duellante convulso, all'e-

(1) Il che soggiungo l'A., è ben sanandolo in una società che pretende essere la salvaguarda unica possibile della Moralità.

lomento immenso della natura dice: Ecco alla prova; se varrai più di me, soccomberò io; se sarai tu a soccombere, se sarò io il vincitore» (Vol. IV, 141, 142).

Non vi hanno diritti né privilegi di caste in natura: « unico diritto il naturale, (2) il solo che si possa a ragione chiamare diritto. Ossia il diritto assoluto. Assoluto come la natura onde emerge o universale come la natura umana e le idealità sociali universali, tanto avvertarsi che avvertibili, che il Diritto naturale è infinito... » (Vol. III, 129-130 - Vol. IV, 157-158).

Il che è la corrispondenza allo spirito di due notevolissimi apoteosi evangelici, ma non nel senso religioso, sottilmente teorico della chiesa, si bene in quello vero e che unicamente combina nello stesso spirito dei nostri tempi e con quello della filosofia positiva. — Il primo: « Se Dio comanda una cosa o gli uomini un'altra, bisogna ubbidire a Dio e disubbidire agli uomini ». — Il secondo: « So una tendenza nella società umana, o opera di Dio, inutile ancora curarsene, perché verrà meno da sé ». — « Ciò un uomo, ed è chi gli detta la ragione, (il cui diritto è imprescrittibile), non solo può ma deve farlo valere anche contro di chi la contraria, in nome di una qualsiasi autorità. Ed è la massima più radicalmente e giustamente rivoluzionaria, che si possa dire. — In secondo luogo, la libertà può avere degli inconvenienti, ma questi si rimediano da sé; come le specie imperfette delle piante e degli animali soccombono nella lotta per l'esistenza. Ma se un' aspirazione sociale è legittima, ingiusta cosa è vana è il volerla contrariare, poiché è la stessa natura onnipotente che la vuole, ed è certo che trionferà. Ed è in massima più radicalmente liberale che si possa dire. (Vol. III, 134-135).

In altre parole: « Nessuna violenza, per quanto grande, può imporre agli uomini delle abitudini, per le quali essi non sono preparati colla cultura della loro mente. Nessuna violenza, per quanto grande, può impedire che nascano in essi delle abitudini nuove, in corrispondenza con idee nuove, che abbiano acquistato. Le idee agiscono in modo segreto ed inavvertito, ma irresistibilmente. E ciò non deve sorprendere, mentre l'azione dell'uomo procede dalla sua volontà, e questa dalla sua conoscenza ».

(Continua) A. CABELLO

Il diritto naturale non è altro che il potenziale. Ossia quello che corrisponde alle idealità sociali, o giuriste, o morali, e alle idealità sociali universali, avvertite e avvertibili. (Vol. IV, 157).

Per i nostri emigranti

Il Commissariato dell'emigrazione dà le seguenti notizie a norma di chi vuol emigrare:

Tolone (Francia). — Il R. Console d'Italia a Tolone telegrafa che in seguito a sciopero, deliberato dalla locale Camera di lavoro, numerosi italiani trovansi volti disoccupati e privi dei mezzi necessari alla esistenza. E' quindi da consigliare recisamente ai nostri operai dal recarsi ora a Tolone in cerca di lavoro.

Damaraland (Colonia tedesca del Sudafrica). — Il Console d'Italia nella città del Capo (Africa meridionale) nell'interesse degli emigranti italiani che si dirigono nella Colonia tedesca del Damaraland e nella Colonia inglese del Capo, richiama l'attenzione sulle disposizioni rigorose di quei paesi in materia di immigrazione.

Non sono ammessi allo sbarco nella Colonia tedesca del Damaraland quelle persone che non possono provare la loro identità, che non abbiano mezzi di sussistenza per sé e per la propria famiglia, che siano inabili al lavoro, o possano costituire pericolo per la sicurezza pubblica. Non sono ammessi, infine, le donne date al mal costume o coloro che tentino di introdurre nel paese persone a scopo di prostituzione.

Accade frequentemente che gli emigranti italiani respinti dal porto di Swakopmund (Damaraland) perché non si trovano nelle condizioni volute dalle leggi locali, si dirigono poi a Capo Town nella Colonia del Capo, ove incontrano talora la stessa sorte, ossia sono respinti in base alla legge sull'immigrazione vigente nella Colonia.

Giova ricordare, per quanto riguarda la Colonia inglese del Sudafrica, che, per esservi ammessi, occorre uno speciale permesso di entrata, oltreché dimostrare di possedere una somma non inferiore a 20 lire sterline (franchi 500). L'emigrante è poi costretto a rimanere alle volute parecchio tempo in attesa del permesso d'entrata, nei porti di sbarco vivendovi sui risparmi, ed è perciò necessario che possieda al momento dello sbarco, oltre le 20 lire sterline di cui sopra, almeno altrettanto somma per il proprio mantenimento o cioè complessivamente lire 1000.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI Tolmezzo

28 maggio. Belle serate. — La compagnia Seracchioli che attualmente agisce al teatro De Marchi, è al certo superiore a tutte quelle che la precedettero, sia per capacità artistiche, scelto repertorio di novità e adattamento da paragonarsi senza tema di smentita a compagnie del primo ordine.

Primo della bella ed elegante signora Zina Andreis-Seracchioli, giovane di bella presenza che ad un ingegno interpretativo non comune accoppia una fine recitazione tutta fuoco, tutta anima, tutta ostentazione. Nelle parti che essa rappresenta è di una verità direi quasi insuperabile: impeto, slancio, voracità così da giungere in alcuni momenti a coartarsi intieramente il pubblico, incantarlo, trascinarlo con sé, emozionandolo fortemente. L'avvenente signa Seracchioli è un vero gioiello artistico e noi ci chiamiamo ben fortunati di aver potuto apprezzare ed applaudire le sue doti.

Al suo fianco va notata la gentile signorina Annina Andreis, dolce, spiritosa e sentimentale nelle sue parti di prima attrice giovane, ch'essa disimpegna con disinvolture e grazia degna di lode. Il ruolo di primo attore è sostenuto dal sig. Achille Piacentini, giovane attore che si fa molto apprezzare. Non è meno degno di nota il direttore sig. Felice Seracchioli, esso pure giovane e distinto brillante dalle risorse invidiabili: ad ogni suo apparire fa dimenticare ogni cosa col suo spirito sì arguto, pronto e vivace, che senza ricorrere a mezzi plateali fa sbellicare dalle risa. A completare la distinta compagnia seguono le sig.re Rosalia Tronchi, Elena Tollo, Bianca Gritti e il sigg. Carlo Fortis, Fernando Valeri ed altri dei quali ora ci sfuggì il nome, tutti attori modesti quanto valenti.

La messa in scena è sempre elegante come di meglio non si potrebbe desiderare. Il pubblico di Tolmezzo è entusiasta dei bravi artisti ed occorre numeroso ad ogni rappresentazione. E' annunciata la serata della distinta prima attrice sig.ra Zina Seracchioli, la quale si produrrà in una delle sue migliori interpretazioni. Si prevede una piena. Sappiamo pure che il bravo direttore prima di lasciarsi, intende di farci udire parecchie novità delle più importanti; cosa di cui gliene siamo grandissimi. Ai bravi artisti vadano i nostri auguri.

Bancarotta semplice. — Quest'oggi venne discusso presso questo Tribunale il processo a carico di Giesmano Pietro ex negoziante di Forst di Sopra dichiarata fallita con sentenza 13 agosto 1905. Vennero esaminati 17 testi, il Tribunale lo condannò a mesi cinque di detenzione. Il Giesmano interpose appello.

Maniago

28 maggio. Consiglio comunale. — (Argo). Ieri è radunato il Consiglio comunale per la trattazione di un importante ordine del giorno e l'approvazione del consuntivo 1905.

Tra altro all'ordine del giorno erano compresi i seguenti oggetti: 1. Nomina di un assessore in sostituzione del defunto cav. A. Fasili. 2. Assegnazione di un sussidio alla nostra banda cittadina.

A coprire il posto del compianto cav. Fasili venne nominato il dott. Giacinto Maddalena; per la nostra banda cittadina fu stabilito un sussidio di L. 500.

Venne poscia trattato, discusso ed approvato il conto morale per l'esercizio finanziario 1905, riassunto nei seguenti oggetti: Finanze, Amministrazione, Stato Civile, Popolazione e Anagrafe, Leva, Liste elettorali, Opere pubbliche, Sanità ed Igiene, Polizia urbana e rurale, e per ultimo Istruzione pubblica.

Lapide commemorativa. — Domenica, 3 giugno avrà luogo l'inaugurazione della lapide che dovrà servire ad eternare la memoria del compianto soldato Di Roggolo Tomaso, nostro concittadino. La lapide, lavoro del nostro bravo concittadino sig. Fabrizio Giuseppe, verrà scoperta verso le 17. Alla cerimonia inaugurale sono invitate numerose autorità e la società operaia — di tiro a segno — dei fabbri — del miglioramento economico — l'unione ciclistica e la nostra banda cittadina che dovrà precedere il lungo corteo.

Pordenone

29 maggio. Ubriachezza micidiale. — Il sarto Carlo Sacchetto, d'anni 21, di Prata, molto noto per l'abuso che faceva delle bevande alcoliche, l'altra sera ritornando a casa ubriaco come di solito, cadde in un fosso, a breve distanza dal suo paese, e si affogò. Il suo cadavere venne rinvenuto ieri mattina.

OLIO D'OLIVA (Vedi avviso in 4.a pagina)

TRAVESIO

28 maggio. I laggi nell'amministrazione comunale. — Taluni di qui, e non sono pochi, fanno continue lagnanze perché nel nostro piccolo Campidoglio regna una deplorabile inopia e perché si è raggiunto il massimo grado del regresso. Questi mormoratori dicono per esempio: Che dopo la nomina del sindaco e della Giunta, attraverso cinque lunghi mesi, il nostro Consiglio venne convocato due volte soltanto per trattare oggetti di secondaria importanza;

Che la Giunta pure nella casa Comunale tenne solo due o tre sedute e che talvolta le cose d'amministrazione dal Sindaco si trattano nel gabinetto d'una osteria condotta da un assessoro;

Che le commissioni del faticoso e della tosa eserciti non funzionano, rimanendo così violati i diritti dei cittadini di reclamare nei casi di erronea applicazione delle tasse;

Che i locali delle scuole sono vera cantina, sanzaiani di micrоби infetti;

Che la viabilità è trascuratissima tanto nella sistemazione, quanto nella manutenzione in guisa che in recente seduta l'egregio consigliere dottor Agosti ebbe a dire essere inutile la nomina del rappresentante stradale al momento che rappresenta una sicurezza ecc. ecc. ecc.

Ma anche a Travesio, come altrove, esistono dei pessimisti. Conterrebbe che questi sapessero considerare che il Sindaco, occupato in aziende private, in divisioni di famiglia, in compravendite di terreni e fabbricati di semovanti e ferraggi, in dispensa come bachi, nell'amministrazione del forno rurale ecc. ecc. ecc. non può trovare un baticolo di tempo per dedicarlo nell'interesse del Comune. Tutti qui sono d'accordo col celebre commediografo Gallina e cioè che il difetto sta nel maneggio.

Ma possiamo fare agli scherzi e ad esempio di qualche altro Comune, col ministero della stampa, diamo il ben venuto all'illustre capo della Provincia, giunto tra noi preceduto da fama di esperto e perspicace amministratore e confidiamo che saprà e vorrà inaugurare anche per questo povero paese un'era novella di progresso e civiltà.

Arriveroci in breve; tornerò sull'argomento.

Spilimbergo

29 maggio. Convegno di maestri. — Farono qui a convegno quasi tutti i maestri del Distretto, oltre 70, ai quali il prof. Segala parlò sui nuovi programmi didattici.

Venne nominata una commissione che riuscì composta dai signori Pesante Giacomo direttore di questo scuola e maestri Chinaglia, Fabrici, Tubero e Valsecchi. Al banchetto che seguì alle 13 in sala Michelini parlarono applauditi il Sindaco, avv. Zatti, l'avv. Luzzi, assessore per l'istruzione, il sig. Prof. Segala, Pesante e maestra signorina Passudetti.

Teatro estivo. — Alla Birreria al Manego si sta costruendo un nuovo teatro, il quale verrà inaugurato il mese venturo da una brava compagnia di canto. Al bravo Rogolo auguriamo buoni affari.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Pordenone

30 maggio 1797. — A Pordenone gran passaggio di truppe. Il 30 maggio passarono 12 mila uomini. Erano piano le atarde, portati e berghi, che non si poteva avere né pane né fieno, con quantità di cavalli e muli morti di fame.

Errata-corrige

Nella corrispondenza da Clauzetto sugli spiritati pubblicati nel Friuli di ieri, per una svista venne ommesso, nell'ultimo periodo, quest'ultima linea un che dopo la parola bratta.

Per il telefono Udine-Palmanova

La Società telefonica Pordenonese ha dato principio di lavori per la posa della nuova linea Udine-Mortegliano-Palmanova.

Per chi si diletta di musica

additiamo la pubblicazione, fatta in attesa ed elegante veste dallo stabilimento Carisio e Iantichia di Milano, della *Marcha Sampione*, geniale e brillante composizione del maestro A. Lecourdi. E' musica d'occasione, già popolarissima a Milano, dove tanto all'Esposizione quanto in città viene eseguita con successo da bande e orchestre. Oltre all'edizione per pianoforte, ci sono riduzioni per altri strumenti, per banda ecc. Trovati in vendita presso gli editori e in tutti i negozi di musica.

RESINOL (Vedi avviso in 4.a pagina)

Consiglio comunale

Oggi alle ore 14 ha luogo l'annunciata seduta del Consiglio per discutere l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Ha mandato le sue dimissioni anche il consigliere sig. Vincenzo Mattioni. Vi sono dunque tre dimissionari, quindi il sorteggiamento dovrà farsi fra i venti consiglieri che rimangono in carica degli eletti nel settembre 1901; i sorteggiati saranno otto.

Concorso di magisteri vacanti per l'anno scolastico 1906-1907

Nell'ottobre seduta consigliere verranno in discussione anche le proposte della Giunta per provvisoriamente ai seguenti posti d'insegnanti che si renderanno vacanti nelle Scuole comunali per il prossimo anno scolastico 1906-1907, e precisamente:

due posti di grado superiore maschile, uno di grado superiore femminile e due di grado inferiore femminile, tutti del corso urbano.

La Giunta propone:

a) che alla cattedra di classi superiori femminili (stipendio lire 1350) si provveda per concorso interno tra le maestre addette alle scuole urbane inferiori;

b) che nel posto il quale resterà scoperto in seguito a tale promozione, e agli altri due posti vacanti nelle classi inferiori femminili (stipendio lire 1110) siano ammesse a concorrere le maestre che ora insegnano nelle scuole rurali;

c) che ai tre magisteri i quali risulteranno per tal modo vacanti nelle scuole rurali inferiori miste (stipendio lire 950 più lire 100, per indennità di residenza) sia indetto il concorso pubblico;

d) che i concorsi interni siano per soli titoli ed esame, giusta le norme stabilite da questo Consiglio, nella seduta del giorno 16 giugno 1905 ed approvata dal Consiglio scolastico provinciale nell'adunanza del giorno 24 giugno, anno medesimo.

L'Audax udinese a Milano

La Sezione udinese dell'Audax italiano nella riunione tenutasi venerdì 26 corr., ha deciso che le marce ufficiali per l'audax a Milano già comprese nel proprio programma sportivo per 1906 con epoca da destinarsi, abbiano luogo nei giorni 10 e 11 giugno p. v. per prender parte al Convegno Congresso generale dell'A. I. in Milano del 13, 14 e 15 giugno, seguendo la tabella di marcia prestabilita.

La prima giornata comprende il seguente itinerario: Udine (Caffè Nave) partenza 3, Codroipo arrivo 4.25, part. 4.35, Pordenone 6, 6.30, Scile 7.10, 7.30, Conegliano 8.40, 9, Spresiano 9.40, 9.50, Treviso 10.40, 11.40, Quinto, Zoro, Brancò, Noale 13.40, 14.10, Vigonza, Ponta di Brenta, Padova 15.30, 17.30, Battaglia, Montebelluna 18.50, 19, Este 19.40, 20, Montebelluna arrivo 21.

La seconda giornata: Montebelluna partenza 8, Bevilacqua, Legnago arrivo 3.30 partenza 4, Cora, Sanguinetto 4.50, 5.10, Castelbarco Mantova 7, 8, Castelnuovo, Marcaria 9.20, 9.40, Bozzolo, Piacenza 10.30, 10.50, S. Lorenzo, S. Antonio, Cicognolo, Cremona 12.30, 14.20, Cavatignone, Pizzighetone 15.40, 16, Casalpusterloggio 16.50, 17, Lodi 18.20, 18.40, Melegnano 19.50, 20, Milano arrivo 21.

La prima giornata conta 201.90 chilometri, 12.30 ore di marcia, 5.30 ore di riposo; la seconda, 213.40 chilometri, 13 ore di marcia, 5 di riposo.

I ciclisti desiderosi di intervenire sono pregati di iscriversi presso il corrispondente di questa Sezione sig. Augusto Verza non più tardi di domenica, 3 giugno, dovendo darne partecipazione alla Sezione A. I. di Milano. Lo stesso corrispondente fornirà tutte le spiegazioni che fossero richieste riguardo alle marce ed al Convegno-Congresso di cui sopra.

Qualora altri Audax ed aspiranti non di Udine, volessero unirsi a questa Sezione per la prima giornata di marcia, potrebbero raggiungerla all'orario indicato a Codroipo, se di Pordenone S. Vito, S. Daniele, Palmanova, Gemona e Latisana; a Udine, se di Cividale o Tarcento; a Camporotondo se di Codroipo.

Ritengonsi inutili ulteriori raccomandazioni per esortare i ciclisti a compiere queste marce imponendosi già da so l'interessantissimo percorso sia dal Veneto che dalla Lombardia, l'avvenimento mondiale dell'Esposizione di Milano e la solennità del Convegno-Congresso di tutte le Sezioni d'Italia dell'A. I.

All'infuori della marcia ufficiale indetta per 10 giugno, tutte le altre marce sia ufficiali che d'allenamento restano invariate come da programma.

La visita delle vetture

La visita d'estate delle vetture pubbliche abbero buon esito, in seguito ad una dilazione di tempo che la commissione credette opportuno di concedere. Vennero approvate 26 vetture; una non venne presentata alla visita; un solo cavallo venne scartato.

Accidenti alle ferrovie

Ieri mattina alle 8 1/2 il modulo Paglieri di ispezione all'ospedale visitò e medicò l'operario alle ferrovie Romanelli Elio d'anni 40 da Udine, riscontrandogli dei corpi estranei e una scottatura all'occhio sinistro quest'ultima guaribile in 15 giorni salvo complicazione.

L'operario alle ferrovie Carlo Dal Bianco d'anni 31 venne medicato stante all'ospedale dal medico d'ispezione che gli riscontrò una ferita lacero-contusa con dentro dei frammenti di ghisa, alla regione malleolare del piede destro.

Buona usanza

Alla Società Veterani e Reduci, elargirono in morte di Caterina Reichsperger Fabris, colonn. comm. Francesco Romanelli L. 5.

Le condizioni dell'ing. Regini

anche ieri hanno avuto un lieve miglioramento, ma però sono ancora gravi.

Voci esagerate

A proposito del bambino di via di Mezzo sulla cui morte vennero sparate tante voci false, è venuta al nostro orecchio anche la notizia che il bambino che lo trasportò al Cimitero fosse ubriaco e avesse lasciato cadere a terra la cassa contenente i poveri resti.

Abbiamo interrogato lo zio del defunto bambino, sig. Troiani il quale, pur ammettendo che il bambino potesse essere un po' ubriaco, ammette che la cassa fosse stata sbalottata e gettata a terra.

Bollellino meteorologico

31 maggio ore 8. Term. + 21.1. Minima all'aperto nella notte + 15.9. Barometro 750. Stato atmosferico: variabile. Prossimo: calma.

Ieri: coperto. Temper. massima + 28.1, minima + 16.3, media + 21.89.

Sequestro di carne di cavallo

In seguito a visita sanitaria del veterinario comunale, cav. dott. Dalai, alla ghiacciaia di Via Savorgnana, furono sequestrati quattro quarti di un cavallo (kilg. 230) abbattuto fino dalla scorsa settimana, perché la carne fu trovata incommestibile. Dalla vigilia di urbanus venne provveduto a far sofisticare il cavallo che poi fu interrotto.

Industrie clericali

Sono giunte a Udine alcune monache commesse viaggiatrici di quella azienda clericale di Roma, teatro decantato dal giornale *L'Asino* quale strutturalità del lavoro delle povere operai e spiatate concorrente di quelle ditte in modisteria, sartoria e lingerie che pur devono pagare le tasse e sostenere spese ingenti per reclame e affitto di convenienti fondachi e botteghe.

La pia congregazione romana non fa la *zuppa*, ma si raccomanda clandestinamente alle persone di propria fiducia, le quali, alla loro volta, conducono le signore a visitare la *zuppa* o a fare gli acquisti. L'esposizione in Udine è fatta in casa del cav. Pierozzi, colonnello del reggimento di cavalleria qui di stanza. Sarebbe stato ambiente più adatto per la sontuosità dei locali, il palazzo arcivescovile.

Dal *Crociato* apprendiamo che il ricavo va a vantaggio totale delle istituzioni clericali, e soprattutto di quelle che si occupano dell'educazione clericale dei bambini; non comprendiamo perciò come un alto ufficiale dell'esercito nazionale possa dar man forte a questa iniziativa.

Pal ritiro delle merci

La Camera di commercio ricevette partecipazione che col primo giugno p. v. viene tolta la restituzione del termine pal ritiro delle merci, di cui il comma B dell'art. 117 delle tariffe, applicata dal 10 marzo. Il termine suddetto torna quindi ad essere normale.

L'allargizione dello studente suicida

La *Dante Alighieri* ringrazia dello L. 10 che le furono versate dal sig. Pietro Verri, per estrema volontà del compianto studente Dante Cantarin.

Conferenza speleologica

Il maestro Alfredo Lazzarini terrà questa sera alle ore 8,30 nella sala ingegnera a pian terreno del palazzo scolastico di via Dante una conferenza con proiezioni a tutti gli insegnanti del comune sul tema « Acque e grotte ».

Mercato odierno

Foglia (con bacchetta) cent. 15, 20, 22, 25, 24, 19, 26, 21, 23, 18, 17, 16 al chilog. Id. 7,50, 8 senza bacchetta. Frutta. Ciliegie (al quintale) L. 15, 35, 40, 38.

Legumi. Piselli (al quint.) L. 20, 25, 18, 23. — Fagioli — — Patate nuove L. 20 al quint.

Teodoro De Luca (Vedi avviso in IV pagina)

Col lugno APEIRA

Stabilimento DI LIANO (Provincia di) al quale annessi

Albergo gnano Masani

Albergo Friuli Zatiadi

Restaurant Augustoderara

Cento stanze nobilitate. Locali apparecchiati a distanza di sottotetto metri, mare specifico gravi — Spiaggina saluberrima dell'Adriatico lunghezza 10 km. — Bagno con toilette fino a 800 metri in mare — Sabbia finissima scovra di eteogenee.

Ricchissimi jodio

Servizio medico accurato permanente — M. di famiglia — Vita inappuntabile.

PREZZI SSIMI

Regolare con vaporette da Marano a un assunto per 20 anni dalla Società Veneta Lagunare. Servizio di vettura da Marano a Marano Lagunare e vice. Coincidenza coi treni ed con la ferrovia San Giorgio Nogara. Trieste e tutte le linee.

Grande Albergo Ai Pescatori con stallo alla posta dei vaporette in Marano Lagunare.

N.B. Non ancora la droga compiuto l'escavo del Canale di Marano, l'orario regolare dei vaporette andrò il giorno 15 giugno, e sarà tutto quanto prima in tutti i giorni della provincia.

PREMIATO TIPOGRAFICO

Registri, cartoleria e LIBREDDITRICE. Fratelli Rosolini. Unici concessionari del Friuli della stampa in AUTOGRAFIA e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere.

Yéal

GRAN POSITO Carte da spezzerie ultima novità PREZZI DICISSIMI

Cogolo Francesco

avverto la sua clientela di aver trasferito il suo ufficio in via Savorgnana (piano terra) Udine assicurando, come di consueto, la massima cura; specie per quanto riguarda l'assistenza a domicilio.

Teodoro De Luca

avverto la sua clientela di aver trasferito il suo ufficio in via Savorgnana (piano terra) Udine assicurando, come di consueto, la massima cura; specie per quanto riguarda l'assistenza a domicilio.

Teodoro De Luca

avverto la sua clientela di aver trasferito il suo ufficio in via Savorgnana (piano terra) Udine assicurando, come di consueto, la massima cura; specie per quanto riguarda l'assistenza a domicilio.

Teodoro De Luca

avverto la sua clientela di aver trasferito il suo ufficio in via Savorgnana (piano terra) Udine assicurando, come di consueto, la massima cura; specie per quanto riguarda l'assistenza a domicilio.

Doni offerti per la Pesca di Beneficenza (IV.ª Classe)

Ing. Raimondo Marconi L. 10, Fanny Hofmann Olog servizio completo per punch in cristallo, Antonio d'Este 2 dozzine coll' lino e una canicella creton, Parma Adolfo 6 bottiglie vino in sorte, Teresa Schiavi servizio liquor, Bianca Lazzar Frizza 1 scatola biscotti Dolser, 1 porta frutta, un calamaio artistico, 1 dozzina fazzoletti da naso e 2 grembiati da bimbi, Riccardo Intardone ricco servizio da birra in cristallo, Giacomo Farucci, 1 sveglia da tavola, Dionisio Colle 1 alzata artistica in bronzo e cristallo, dott. Flavio Bertoldi 1 alzata in bronzo e maiolica, Ida Pasquotti-Fabris 1 blouse, un porta enfante, 1 cuffietta, 5 cravatte e 3 berrette, Giovanni Tramè 8 famiglia 4 bottiglie vino, Comitato esecutivo della pesca, 4 prosciutti, Ing. cav. Guglielmo Holmann L. 5, Pietro Dotta 6 bottiglie vino, Ditta Giuseppe Lavariati 8 porta moneta, 1 ventaglio, 2 ombrelle, 2 ombrellini, Ing. cav. Alf. Gio. Batta Cantarutti 8 bottiglie verduzzo, Ciriano Omelli 8 bottiglie vino chiamato Serravallo ferrugginoso, Giustina Umiano Perisini un servizio caffè in porcellana, 1 olografia, conti Enrico e Antonietta De Brandis 1 ramassa-miettes in metallo pirografata, 1 ventaglio seta dipinto a mano, 1 servizio per fumatori, 3 vasi cristallo per fiori, 6 fazzoletti per bambino, co. Lucia Agricola Della Mea 1 zuppiera e 12 piatti in porcellana, 1 forma formaggio.

(Continua)

Fiera di beneficenza Esposizione di doni

Continuano a pervenire i doni al Comitato della grandiosa fiera che avrà luogo domenica prossima a totale favore delle due benemerite Istituzioni e Società protettrici dell'Infanzia Scuola e Famiglia. Nel negozio Gaspardis, in Mercatovechio, sono esposti alcuni dei più cospicui doni, che sono veramente bellissimi, come dicono i passanti che si fermano ad osservarli. Sono esposti la statua in bronzo, donata della Regina Elena, il tavolo artistico di metallo del Prefetto comm. Orso, l'alzata in cristallo dell'on. Solfinberg, il servizio da tè del comm. dott. Domenico e Caniglia Piccola, l'orologio da tasca del signor di Prampers, idem del cav. uff. prof. Libero-Franco Fracassetti, idem da tavolino della signora Eugenia Morpurgo.

Questa mattina sotto la Loggia di S. Giovanni sono cominciati i lavori degli imballanti per la fiera.

Per il telefono Trieste-Udine

Apprendiamo che l'on. Giorgio Pitacco deputato per Trieste alla Camera viennese, ha presentato nell'ultima seduta di essa Camera un'interpellanza al ministro del commercio, la quale incomincia così:

«Il Comune e la Camera di commercio di Trieste, nell'intendimento di veder congiunto con una rete telefonica il centro commerciale dell'Adria con il Regno d'Italia, concorsero, il primo con 2420 corone, la seconda con corone 1000, alla costruzione dell'impianto telefonico Trieste-Monfalcone-Corona-Cormons, mettendo però quale condizione del contributo la continuazione della linea fino a Udine. Ora fu bensì compiuta la linea fino a Cormons, non però quella fino al confine, sebbene da parte del R. Governo italiano le cose fossero disposte in modo da poter senz'altro procedere al riaccomodamento.»

L'interpellanza continua dimostrando l'assurdità del pretesto del Governo che motiva il ritardo con la necessità di attuare la seconda linea telefonica Trieste-Vienna; il dott. Pitacco sostiene che è dovere dello Stato assistere con la maggiore sollecitudine tutti gli impianti necessari allo sviluppo del commercio, dell'industria e della vita sociale, e se non altro quelli nei quali altro al servizio del pubblico, e' entra altresì il vantaggio di un impiego fruttifero di capitale, come sarebbe senza dubbio quello investito nella linea Trieste ed il Regno d'Italia. L'interpellante così si rivolge infine al ministro:

«Come intendo provvedere perché siano sollecitati i lavori della linea telefonica fra Trieste e il Regno d'Italia in modo che possa esser aperta almeno contemporaneamente alla seconda congiunzione fra Trieste e Vienna.»

Carriere Giudiziarie

Sentenza confermata - Arresto del condannato. - La Corte d'Assise di Udine continuava nello scorso anno Angelo Franzolini di Pagnacco (che aveva accusato il segretario comunale di Pagnacco di spendita di biglietti falsi a 4 anni e 2 mesi di reclusione. La Cassazione giorni orò respinse il ricorso presentato dal Franzolini, che ieri nel pomeriggio venne arrestato e tradotto alle carceri di Udine.

In Tribunale

Udienza del 29 maggio

Presidente: Giudice Zanatta; P. M.: Sostituto Tesorari.

Per contrabbando. - Tomat Antonio, Piccaro Giuseppe, Piccaro Luigi, Tomat Domenico, Casero Antonio, Busolini Eugenio, Cargnello Domenico, Rossi Antonio, Fucio Giacomo, tutti di Purgosiano, sono accusati i primi otto di contrabbando in unione di 4 quintali di zucchero, il nono di complicità non necessaria nel contrabbando; vengono condannati Tomat e Piccaro alla multa di L. 792 caduno per contrabbando semplice, il Fucio alla multa di L. 391.02, assolti gli altri per non provata reità.

Minacole. - Struma Giuseppe, accusato di minaccia alle guardie di Finanza di Montemaggiore, viene assolto per non provata reità.

Le domande di grazia ed il progetto Lucchini

Roma 29 - L'on. Luigi Lucchini ha presentato alla presidenza della Camera il seguente schema di disposizioni intorno all'esecuzione delle condanne penali e all'istruttoria delle domande di grazia:

Art. 1. - Ogni sentenza di condanna penale deve essere eseguita non oltre otto giorni da quello in cui passò in cosa giudicata. L'esecuzione è promossa dal Pretore per le condanne da esso proficite, dal Procuratore del Re del Circondario in cui vennero pronunciate per tutte le altre. Ove il procedimento sia stato sottoposto ad autorizzazione della Camera dei deputati o di una determinata autorità, il Pretore o il Procuratore del Re deve darne immediata comunicazione alla Camera, al Governo e all'autorità di cui si tratta.

Art. 2. - L'esecuzione della sentenza di condanna deve essere sospesa soltanto nei casi seguenti:

1.º quando trattandosi di pena non superiori a tre mesi o a L. 1000, vi sia domanda di grazia; 2.º quando trattandosi di pena restrittiva della libertà personale il condannato si trova in istato di infermità mentale ai sensi dell'articolo 46 del Cod. Pen., ovvero essendo altrimenti infermo l'esecuzione lo esponebbe a grave pericolo di vita o di salute; 3.º quando per le condizioni economiche della famiglia, questa sarebbe esposta in conseguenza dell'esecuzione a grave pregiudizio.

La sospensione nel caso del numero 1 non può mai durare più di 3 mesi; nel caso del numero 3 la condanna che non superi 30 mesi e che sia soltanto pecuniaria può esser fatta scontare a periodi o a rate con norme da determinarsi giusta l'art. 4. Sull'istanza di sospensione provvede il pretore rispetto alle sentenze da esso proficite, o altrimenti il presidente del tribunale del circondario in cui si è pronunciata la sentenza sentito il procuratore del Re.

Art. 3 - Ogni domanda di grazia è trasmessa al Procuratore del Re del Circondario in cui venne pronunciata la condanna. Il Procuratore del Re la comunica con le sue osservazioni o informazioni al presidente del tribunale.

Il tribunale in Camera di Consiglio, coll' intervento e col voto di un membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati designato di trimestre in trimestre dal Presidente del Consiglio o di un cittadino sorteggiato ogni tre mesi dall'elenco dei giurati formano il proprio parere che viene trasmesso di volta in volta ai ministri di grazia e giustizia.

Art. 4. - Il Governo è autorizzato a dare tutte le disposizioni occorrenti per l'attuazione della presente legge o può coordinarla nelle altre leggi dello Stato.

Il conflitto fra la Duma e il Governo

Magnburgo 29. - La *Magnburger Zeitung* ha da Pietroburgo: Il conflitto fra la Duma ed il Governo è giunto allo stadio più acuto. Il ministro Goremkin non può più comparire dinanzi alla Duma eccelsiva o si avrà lo scioglimento della rappresentanza popolare oppure il licenziamento del ministro. A quanto si assicura, le cose sarebbero favorevoli ad un ministero Schipoff.

Pietroburgo 29. - La *Birschevia Viedomost* reca che il Consiglio dei ministri tenutosi ieri trascorse molto burrascoso. Il ministro non reputò necessario di dimettersi subito. Il ministro della giustizia vuole però ritirarsi immediatamente o Goremkin non vi si oppone. Il ministro dell'interno Stollin avrebbe detto ai suoi impiegati: Non molestetemi con le vostre proposte, già noi non saremo per lungo tempo ministri.

Mercato dei valori

Camera di commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi, del giorno 29 Maggio 1906

Table with columns for Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Poitabella, etc.), Cambi (ohèques a vista), and Cartelle (Fondazioni Banca Italia, etc.).

G. APOLOONIO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

Ringraziamento

Il sottoscritto rende le più vive grazie a tutti quei cittadini che nella sua gentilezza del loro nobile cuore, vollero usargli tanto cara attenzione durante la sua grave malattia.

Udine, 30 maggio 1906. D. Eugenio Blanchini.

AGUA DI PETANZ

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Unghereso brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lappini medico di SS. Leona XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia: A. V. RAODO - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, Piazza del Duomo n. 3.

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata)

Presentata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitroto o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Udine, 19 gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino Unico deposito presso il parroco LUIGI LO DOVICO RE, Via Daniele Mantovani.

Dott. cav. Ugo Ersettig Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Otite, Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi Via Liruti, N. 4

Rivista settimanale dei mercati

Dal 21 al 26 Maggio

Table with columns for Cereali (Frumento, Granturco, etc.), Legumi (Fagioli, etc.), and other food items with prices.

Formaggi da tavola (qualità diverse) al quintale da L. 170 a L. 220.

Formaggio Montasio da 165 a 170 tipo comune nostr. da 125 a 160 pecorino vecchio da 255 a 290

Formaggio da tavola (qualità diverse) al quintale da L. 170 a L. 220.

Formaggio Montasio da 165 a 170 tipo comune nostr. da 125 a 160 pecorino vecchio da 255 a 290

Formaggio da tavola (qualità diverse) al quintale da L. 170 a L. 220.

Vino nostr. 1. qual. ott. da L. 45. - a 55. - 2. qualità da 28. - a 40. - Piemonte da 35. - a 45. - di Avellino da 40. - a 45. - Pugliese da 40. - a 45. - Tascano da 45. - a 55. - Padovano da 25. - a 35. - Modenese da 35. - a 45. - Aceto di vino da 25. - a 35. - d'alcool base 12º da 38. - a 40. - Acquavite nostr. di 50º da L. 180. - a 180. - nazio. di 50º da L. 115. - a 130. - Spirito di vino puro 50º da 295. - a 305. - denaturato 60. - a 62. -

Carni Carnè di Vitello da L. 1.40 a 1.70 al chilo. di Manzo da 1.40 a 1.80. di Vacca da L. 1.20 a 1.60. di Porco fresco da 1. - a 1. - di Pecora da 1.20 a 1.60. di Capretto da 1.20 a 1.60. di Cavallo da 1. - a 1. - di pollaio da 1.20 a 2.50

Pollelle al Kg. da L. 1.35 a 1.45 Gollino 1.30 a 1.45 Polli 1.30 a 1.45 Tacchini 1.30 a 1.45 Anitre 1.25 a 1.30 Oche 1. - a 0.65 Uova al cento 6. - a 6.25

Salumi Lardo al quint. da L. 120. - a 140. - Strutto 120. - a 140. -

Oli Olio d'oliva 1. qual. q.le L. 180. - a 150. - II 105. - a 125. - comune 95. - a 105. - minerale o petrolio 65. - a 70. -

Caffè e zuccheri Caffè qualità sup. q.le L. 320. - a 350. - comune 240. - a 300. - Zucchero fino pile 132. - a 140. - in pani 105. - a 108. - bianco 125. - a 130. -

Riso Riso qualità nostr. al quint. da 38. - a 48. - giap. al quint. da 34. - a 37. - Foraggi e combustibili

Fieno dell'alta 1. qualità da L. 8. - a 9. - 2. qualità da 7.50 a 8. - al quintale. Fieno della bassa 1. qualità da L. 6.50 a 6.80, 2. qualità da 6.30 a 6.60

Erba spagna da L. 5. - a 6. - Paglia da fienaja da 4.50 a 4.70 Legna da fuoco forte tagliata da L. 2.20 a 2.40, da fuoco forte in istanga da 1.75 a 2. -

Carbone besta da 7. - a 8.50. coke da 4.80 a 5. - fossile da 2.50 a 3. - al quint. Formole di scorza da L. 2. - a 2.05 al cento Grani

Martedì furono misurati ott. 497 di granturco. - Giovedì - Giorno festivo. Sabato mercato nullo. - Furono misurati ottoltri 448 di granturco.

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Mercoledì 20. - da L. 1. - a 2. - al q.le 21. - 1.30 a 2.30 22. - 1.20 a 2. - 23. - 1.40 a 2. - 24. - 1.60 a 2.30 25. - 1.40 a 2.50 26. - 1.60 a 2.60

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 8.45. Pontebba 7.38, 11. - , 17.9, 19.45, 21.25 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42. Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.39, (1) 18.86, 21.38 (1).

Civildale 7.2, 10.19, 12.37, 17.40, 22.50 Partenze per Venezia 4.20, 8.26, 11.26, 13.15, 17.30, 20.5.

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8. - , 15.42, 17.20 Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.50, 19.25 (1)

Civildale 5.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 6.40 9.5, 11.80, (fa capo a Pagnana) 15.25, 18.30.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30 9.55, 13.17 (parto da Pagnana) 14.30, 19.30.

Servizio delle Corriere

Per Civildale. - Recapito all' «Aquila Nera», via Manin: Partenza alle 16.30 arrivo da Civildale alle 19 ant.

Per Nimis. - Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzollo, Marteggiano e Castions. - Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. - Partenza alle 8.30 ant. e alle 18, arrivi da Marteggiano alle 8.30 a 18.30 circa.

Per Bertolico. - Recapito all' «Albergo Roma», via Pascolle o stallo «Al Napolitano», ponte Pascolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Seduggiano - Recapito «Albergo Italia» - Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esorcente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 - Udine.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE

ENFISEMA È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT

IL RIMEDIO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK.

(IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO) al prezzo di L. 3.00 la bottiglia DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER

PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL
PER LA
SPALMATURA IGIENICA DEI PAVIMENTI, PUBBLICI PASSEGGI, ECC.

RESINOL

È L'UNICO PREPARATO PROTETTO DALLE LEGGI, BREVETTATO IN ITALIA DAL
Signor GIUSEPPE PETRONE

Il preparato igienico **RESINOL** protetto dalle leggi e brevettato in Italia dal signor **GIUSEPPE PETRONE** è un prodotto a base di resina di pino ed olio di catrame, quindi eminentemente igienico ed antisettico per eccellenza. Non permette lo sviluppo dei microorganismi animali e vegetali, tubercoli, batteri, bacilli, ecc., che, avviluppandosi, li distrugge compreso le loro uova e larve. — Ha la proprietà d'impedire il formarsi o sollevarsi della polvere, tanto dannosa e causa d'innumerabili malattie infettive, fra le quali la più temibile la **TUBERCOLOSI**. — Facilita la respirazione ed è di odore gradevole.

Il **RESINOL** serve per la spalmatura di pavimenti di legno, tegolite, litasilo, asfalto, gessi, cementi, terrazzi, terre cotte, pubblici passeggi, ed in generale ove più facilmente si forma la polvere. — Da una tinta simpatica al pavimento, li preserva dal tarlo, dall'umidità ed arresta l'infiltrarsi della madesima.

Chi ama la propria salute, quella dei figli e la pulizia domestica non deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle loro abitazioni o specialmente nelle stanze da letto. — Non si deve trascurare di fare spalmare i pavimenti delle scuole e delle caserme, ove a centinaia e migliaia sono agglomerati i nostri figli; dei Dicasteri, Uffici, e Banche ove pel continuo andirivieni di pubblico tanti padri di famiglia sono costretti d'ingoiare una non indifferente quantità di polvere, focolaio d'infezione a tutti noto; degli alberghi e locali pubblici; ove i frequentatori, anziché trovare ristoro e svago, si espongono a pericoloso conflitto per le esalazioni di micrangi e sollevamento della polvere dei pavimenti; dei magazzini e negozi al dettaglio, specialmente manifatture ed affini, ove i proprietari oltre alla preservazione della salute propria e quella dei loro agenti, ottengono un utile materiale, perché, eliminata la polvere dai loro negozi, non più si deteriorano e deprezzano le merci.

Nella preparazione dell'utilissimo ed igienico prodotto **RESINOL** non si perde di vista il bisogno di renderlo economicamente tale da essere usato da tutti, anche se di modeste condizioni.

Il proprietario: **GIUSEPPE PETRONE**

Unico rappresentante per la Città e Provincia è il signor **Carlo Giuliani** — Piazzale OSOPPO N. 1 (fuori porta Gemona)

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di
LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA Mangiabile	0	a L. 1,20 il Kg.
Fino	00	1,30
Soprafino paglierino	000	1,40
Vergine extra	0000	1,45

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in demigione da Kg. 10 a Kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa: Fino a L. 7,50 la staga. Kg. 4 di Olio. Falsificato. 8,80

Specialità per pacce postate, franco a destino, respinti gratis. Pagamenti: contro assegno o contro rimessa anticipata.

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta **LORENZO AMORETTI**, Saponi della Fabbrica **GIUSTAVE MAGNAN**, MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

Mare Abat-Jour al 70 %	Pot à eau al 85 % d'Olio
In pezzi da grammi 400 a grammi 1000	L. 61 al Quintale
120	900
130	950
140	1000

In Casso originali da netto Kg. 60 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA LA al 75 % d'Olio L. 80 - al 85 % L. 84 il Quintale. In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - in Casso di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi

Sapone Marsiglia MARCA La Coquille, Sasso Sasso L. 67 - Fresco L. 68 il Quintale. Sasso in pezzatura da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casso originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casso gratis. Merco resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta

In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA

Avvisi in III e IV pagina
a prezzi modicissimi

TRE REGALI

ai Lettori di questo Giornale

Talonnino N. 1 del Giornale Il Friuli	Chi taglia questo talonnino o lo invia in una busta col proprio indirizzo riceve totalmente GRATIS: 1. — Il Bollettino delle Liquidazioni, illustrato da migliaia di articoli utilissimi; 2. — Una copia della Ricochezza delle Famiglie, Rivista di 48 pagine interessantissime; 3. — Il campionario di Stoffe e Telesto.
Talonnino N. 2 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talonnino sopra una CARTOLINA VAGLIA da Lire TRE riceve franco di porto 500 Cartoline Illustrate assortite in colori: Fiori, Donne, Bambini, Animali, ecc.
Talonnino N. 3 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talonnino sopra una CARTOLINA VAGLIA da Lire 1,20 riceve una Scatola Tipografica completa con caratteri di Gouma, per stampare: biglietti da visita, indirizzi, intestazioni di carta da lettera, buste, ecc.

Le richieste ed i Vaglia Cartolina coi taloncini devono essere dirette alla:
Promiata Prima Casa di Liquidazione Permanente
MICHELE DE CLEMENTE
Corso Magenta, 10 - Milano

Rappresentanza delle macchine da scrivere "IDEAL", - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico UDINE - Suburbio Cassignacco 1-3 - UDINE

Premiata Fabbrica
Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.
Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta **Bicicletta** marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica

Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina. Ritiro e cambio macchine usate.

Negozio e Magazzini
UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO
Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania
GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sulla bottiglia la Marca Depositata e sulla
capsula la Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente Italiano.

UDINE - TIP. F. TOSOLINI